

J. Eg
21 APR. 2004

IMMEDIATA ESECUTIVA

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 153 del 16 APR. 2004

Oggetto: Adesione al progetto " Agenti dell'emigrazione Campana " promosso dalla FILEF Campania (Federazione lavoratori emigrati e famiglie).
Provvedimenti.

L'anno duemilaquattro il giorno dieci del mese di aprile
presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | |
|---------------------|--------------|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine | NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) Rag. Giovanni | MASTROCINQUE | - Vice Presidente | <u>ASSENTE</u> |
| 3) Rag. Alfonso | CIERVO | Assessore | _____ |
| 4) Ing. Pompilio | FORGIONE | Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 5) Dott. Pasquale | GRIMALDI | Assessore | _____ |
| 6) Dott. Giorgio C. | NISTA | - Assessore | _____ |
| 7) Dott. Carlo | PETRIELLA | Assessore | _____ |
| 8) Dott. Rosario | SPATAFORA | - Assessore | _____ |
| 9) Geom. Carlo | VALENTINO | Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE _____

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Servizi al Cittadino – Servizio Politiche Sociali /Assistenza
istruita dalla responsabile dott.ssa Luigina Bartolomei

PREMESSO

CHE la Provincia di Benevento, in linea con i propri indirizzi di governo ed allo scopo di sostenere lo sviluppo di organici piani di cooperazione e di scambi culturali ed imprenditoriali tra il proprio territorio e le comunità campane nel mondo, intende aderire a quelle attività di rilevanza strategica tese alla valorizzazione delle politiche di cooperazione e di sviluppo locale;

Che in tale ottica risulta particolarmente necessario provvedere alla realizzazione di un canale permanente di relazioni ed attività allo scopo di forgiare un modello di sviluppo adeguato alle condizioni storiche- economiche e sociali proprie del territorio;

RILEVATO che nell'ambito delle attività delle Linee guida riferite all'emigrazione- anno 2003- Azione 2- Valorizzazione delle comunità campane nel mondo, la Regione Campania ha approvato il progetto denominato " Agenti dell'emigrazione campana" promosso dalla Filef Campania;

VISTA la nota della Filef Campania, prot. n° 1334 del 27 gennaio 2004, con cui nel trasmettere il progetto " Agenti dell'emigrazione Campana" rivolto alla creazione di 14 figure di alto profilo professionale, di cui 9 provenienti da paesi stranieri e 1 per ciascuna Provincia della Campania, formula istanza all'Ente affinché cofinanzi la realizzazione di tale azione allo scopo di investire in cultura ed imprenditorialità con ritorno in benefici per la comunità sannita;

RITENUTO dover aderire alla realizzazione di tale progetto formativo allo scopo di promuovere e sviluppare programmi di cooperazione indispensabili per uno sviluppo ed una valorizzazione delle peculiarità del territorio provinciale;

RAVVISATA pertanto l'opportunità, su proposta dell'Assessore delegato, di provvedere al cofinanziamento del progetto con la somma di € 5.000,00;

VISTA la disponibilità finanziaria al competente cap. 10094 del c.e.f.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
SERVIZI AL CITTADINO
(Dr.ssa Patrizia TARANTO)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE
CAP. 10094
PROGR. N. 008/04
01

Il Dirigente del Settore
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
(Dr. Sergio MUOLLO)

LA GIUNTA

Su relazione ASSESSORE NISTA
A voti unanimi

DELIBERA

Per quanto in premessa esposto

1. **ADERIRE** al progetto " Agenti dell'emigrazione Campana " predisposto dalla Filef Campania, prot. n° 1334 del 27 gennaio 2004, diretto alla creazione di 14 figure di alto profilo professionale, di cui 9 provenienti da paesi stranieri e 1 per ciascuna Provincia della Campania.
2. **PARTECIPARE** alla realizzazione del progetto formativo con un cofinanziamento di € 5.000,00 allo scopo di promuovere e sviluppare programmi di cooperazione indispensabili per uno sviluppo ed una valorizzazione delle peculiarità del territorio provinciale subordinando la liquidazione previa presentazione di apposita relazione e rendiconto delle spese sostenute.
3. **DARE ATTO** che la somma di € 5.000,00 graverà sul Cap. 10094 del c.e.f.
4. **TRASMETTERE** il presente atto al Dirigente del Settore per i successivi e consequenziali adempimenti.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(Dott. Carmine NARDONE)

N. 206 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 21 APR. 2004

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 07 MAG. 2004

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio Iannello)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000,

n. 267 il giorno 07 MAG. 2004

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 07 MAG. 2004

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio Iannello)

Copia per

SETTORE SERVIZI CITTADINI 2886 prot. n. Es. 2988
23.4.04 12.5.04

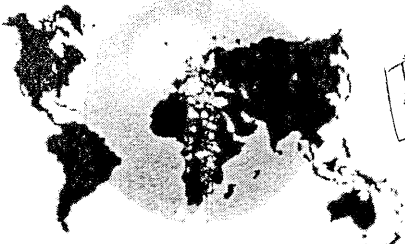
SETTORE FINANZA il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il 2582 prot. n. _____

Revisori dei Conti il 23.4.04 prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

capogruppo



FILEF


Provincia di Benevento
 AOO: Prot. Generale
 Registro Protocollo Entrata
 Nr. Prot. 0001334 Data 27/01/2004
 Oggetto **RICHIESTA COFINANZIAMENTI**
PROGETTO AGENTI
 Dest. n.d.

R. 5000€
 5000€

Handwritten signature

PROVINCIA DI BENEVENTO
 Assessorato Cultura e Turismo
 Data Arrivo
 N. 747 28/01/04

PROVINCIA DI BENEVENTO
 26 GEN 2004

Al sig. presidente
 della Amministrazione provinciale
 di Benevento
 on. Carmine Nardone
 Rocca dei Rettori
 Piazza Castello-Benevento 82100

Salerno, 15 gennaio 2004

**Oggetto: richiesta di cofinanziamento al progetto “Agenti dell’emigrazione
 Campana” promosso dalla Filef Campania (Federazione lavoratori
 Emigrati e famiglie), nell’ambito delle Linee guida per i campani nel
 mondo-anno 2002- azione 2 regione campania**

Esimio sig. Sindaco,

la Filef Campania, iscritta al registro regionale delle associazioni, presso la
 Consulta regionale dell’emigrazione (Regione Campania-Settore emigrazione)
 ha promosso un progetto denominato “ Agenti dell’emigrazione campana”,
 approvato in sede regionale con Decreto dirigenziale n° 3166 del 09.10.2003
 per il quale riceverà, ai fini della realizzazione, dalla stessa Regione, la somma di
 Euro 83.040,00. Il progetto, che prevede (nel periodo aprile-maggio 2004) la
 formazione di 14 giovani laureati (di cui 9 provenienti dai paesi d’oltre Oceano e
 1 per ogni provincia della Campania), sarà realizzato nell’ambito della Regione
 Campania. Il corso si svolgerà presso l’Apifor (Ente di formazione delle piccole
 imprese) di Salerno, e terminerà con stage presso imprese, Enti locali, istituti
 formativi della Regione.

In tal modo i giovani formati di ritorno nei paesi di emigrazione, potranno
 sviluppare un canale permanente di relazioni e attività con le imprese ed
 istituzioni dell’area campana, inclusa la provincia di Benevento. Al riguardo,
 per una descrizione più dettagliata si allega copia del progetto. Altresì si allega
 la scheda finanziaria dalla quale si può rilevare come da parte della Filef
 Campania sia stato formulato un impegno a cofinanziare il progetto nella
 misura di Euro 10.000. Tale cofinanziamento, poiché la Filef Campania è

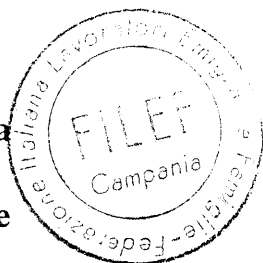
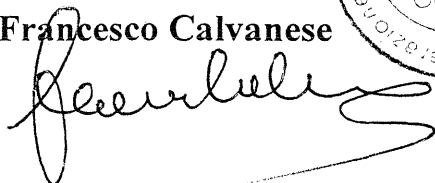


un'associazione del settore no profit, rappresenta un onere oltremodo gravoso. Pertanto, ai fini del buon esito del progetto ed in considerazione della sua rilevanza per l'area campana, si fa richiesta di cofinanziare lo stesso nella misura di Euro 10.000 (diecimila), nonché di partecipare come partner allo stesso, nelle diverse fasi operative attraverso un'attiva collaborazione nella cabina di pilotaggio che sarà costituita ai fini della sua gestione e valorizzazione. In particolare per quel che riguarda le fasi di stage, inclusa la possibilità di ospitare gratuitamente uno o più Agenti in formazione presso codesto Ente per le 100 ore successive al corso di formazione d'aula. In tal modo il canale permanente di comunicazione con i paesi di emigrazione potrà avere un punto di riferimento stabile anche nella Provincia di Benevento.

Nella convinzione di poter trovare positivo riscontro a tale iniziativa si coglie l'occasione per inviare alla SV cordiali saluti.

Il presidente
della Filef Campania

Francesco Calvanese



SCHEDA PROGETTUALE

Associazione proponente : Filef Campania (Federazione lavoratori emigrati e famiglie)

Via Porto, n. 28 ; città: Salerno; Stato : Italia ; Telefono/fax: 089-230828

Email: fcalvan@tin.it

PROGETTO

Denominazione: “ Agenti dell'emigrazione campana”

Responsabile : prof. Francesco Calvanese

TIPOLOGIA

- Progetto di mutualismo e solidarietà
- Progetto di Formazione Professionale
- Progetto Culturale
- Progetto per Giovani

Obiettivi (indicare gli obiettivi che si intendono raggiungere):

Creare 14 figure di alto profilo professionale di giovani 9 emigrati e 5 giovani residenti nelle 5 province della Campania, neo-laureati (in discipline attinenti alle politiche di cooperazione e di sviluppo locale), al fine di renderli promotori e vettori di scambi culturali ed imprenditoriali tra la Campania ed i paesi di residenza. Nello specifico: i paesi extraeuropei in cui è presente l'emigrazione campana rappresentata nella Consulta regionale dell'emigrazione. Il presupposto di tale progetto risiede nella ormai riconosciuta competenza e adattabilità dei nostri giovani emigrati : si veda al riguardo una recente Ricerca della Filef nazionale (2000-2001) sui “Bisogni formativi dei giovani di origine italiana”, svolta nei paesi di emigrazione su incarico del Ministero del lavoro italiano. Questi giovani emigrati risultano in buona parte istruiti ai livelli universitari e/ o ai livelli di qualificazione professionale superiore, con una buona conoscenza di almeno due lingue straniere, con una certa padronanza degli strumenti di comunicazione telematica. Ne consegue che la formazione di 14 “Agenti dell'emigrazione campana” farà riferimento a questa base di partenza e all'individuazione delle figure corrispondenti a tale livello presupposto e punterà ad un approccio strategico che ai fini del buon successo e della piena valorizzazione del progetto cercherà di privilegiare problematiche di ampia rilevanza , quali:

- a) il partenariato attivo tra le istituzioni pubbliche e private, tra le rappresentanze politiche, economiche e della società civile; la complementarità dei network d'impresa per difendere i mutui interessi e sviluppare i mercati; la relazione stabile dei livelli locali e regionali con i governi centrali e le istituzioni transnazionali;
- b) una forte identità sociale e culturale, che tenda ad esprimersi nella definizione di un modello di sviluppo adeguato alle condizioni storiche economiche sociali proprie del territorio di riferimento (il paese di emigrazione-la regione Campania) e in un approccio cooperativo, per stabilire obiettivi comuni;
- c) l'efficacia di strumenti di supporto, che preferibilmente consistono in strutture di partenariato localmente definite, fortemente esecutive, capaci e flessibili, in grado di promuovere azioni di integrazione con le politiche di internazionalizzazione (a livello economico e culturale) e di cooperazione allo sviluppo della Regione Campania.

Descrizione (descrivere brevemente l'intervento che s'intende realizzare):

L'intervento prevede una fase formativa suddivisa in due parti. La prima, teorica, si svolgerà in aula per un totale di 100 ore suddivise in 20 moduli di 5 ore. Il programma sarà propedeutico alla fase successiva che si svolgerà presso aziende Campane che intendono iniziare o rafforzare gli interscambi con i paesi di residenza dei corsisti. Gli argomenti riguarderanno temi come:

A) Teoria e metodi per lo sviluppo di progetti locali

- Geografia e sociologia dello sviluppo
- Metodi e tecniche di analisi territoriale
- Metodi per la progettazione
- Gestione di progetto
- Individuazione di efficienti strumenti di comunicazione telematica

B) Profilo storico, sociale ed economico del territorio

- Politiche UE / fondi strutturali e allargamento
- Strategie di comunicazione istituzionale
- Storia della Campania
- Storia economica della Campania
- Analisi dei programmi promossi dalle istituzioni locali e regionali della Campania

C) Reti locali, reti lunghe e ruolo dello sviluppo locale nella cooperazione

- Integrazione economica
- Cooperazione decentrata e sviluppo locale
- Animazione territoriale e costruzione di reti locali e sovralocali
- Il ruolo delle imprese nello sviluppo e nella cooperazione
- Sistema impresa, finanza agevolata e strategie di internazionalizzazione
- Creazione di imprese in partenariato tra le aziende campane e strutture create nei paesi di residenza dei corsisti
- Comparazione dei predetti programmi con le strategie in essere nei diversi paesi di emigrazione

La fase di stage prevede la presenza in azienda per 12 giorni lavorativi consecutivi di 8 ore e mezza giornata conclusiva di 4 ore.

E' prevista la figura di tutor aziendali che guideranno ed assisteranno i giovani durante tutta la fase di stages.

L'attività formativa sarà integrata da verifiche intermedie nonché da valutazione, report e conclusa da un seminario finale.

Al fine di ottimizzare i risultati del corso di formazione sarà necessaria una fase preparatoria che consisterà in :

- a) informazione e pubblicizzazione del corso sulla rete delle associazioni campane all'estero, bando di selezione;
- b) costruzione e invio di un questionario, supportato da un modulo indicativo per selezionare in loco i partecipanti: le diverse associazioni campane dovranno inviare alla Regione una rosa di candidati pre-selezionati. Di seguito al ricevimento delle proposte si procederà in Regione ad un ulteriore esame delle candidature sulla base di indicatori predefiniti e coerenti con le caratteristiche richieste dal bando e con le finalità del corso: da quest'ultima selezione usciranno i 14 ammessi al corso.
Si definirà quindi, completamente, il piano formativo, costruendo inoltre i data base che conterranno i dati rilevati dall'analisi dei profili professionali richiesti, applicando le metriche di valutazione degli skill, così da creare un file delle competenze disponibili e dei fabbisogni stimati a seguito della ricerca effettuata, della prima fase di monitoraggio svolta nonché degli scenari ipotizzati.
- c) pubblicizzazione e sensibilizzazione degli attori locali;
- d) pubblicizzazione dei nominativi degli ammessi al corso, secondo il paese di emigrazione;
- e) ricevimento all'aeroporto di Napoli e trasferimento alla sede di svolgimento dei corsi e ai relativi alloggi in Salerno;
- f) conferenza stampa di presentazione del progetto, del corso, con la presenza di rappresentanti della Regione Campania, delle Istituzioni locali attive nella Regione, di operatori economici, culturali e della comunicazione;

La seconda fase consisterà più direttamente in :

- a) corso di formazione secondo le modalità già descritte; allestimento somministrazione di un questionario ai partecipanti utile per individuare i potenziali percorsi cooperativi tra la regione Campania e i diversi paesi di emigrazione;
- b) stages secondo le modalità già descritte (coinvolgendo imprese, Università, enti locali, associazioni di categoria ecc.) e sulla base della ricerca di ottimizzazione delle iniziative di cooperazione e sviluppo tra la Regione Campania e i paesi di emigrazione.

- In contemporanea si prevede l'utilizzazione di un efficiente sistema di comunicazione telematica attraverso la rete internet e intranet, e sistemi avanzati come il world web, la webcam e in qualche caso le video-conferenze con i paesi di emigrazione, assicurando lo scambio reale delle informazioni, dei documenti e di quant'altro potrà emergere e potrà servire a tenere aggiornati gli utenti del progetto. Si organizzerà altresì una competenza telematica locale, per poter tenere aggiornate le proprie pagine e provvedere alla tenuta del sito web e alla costruzione di data base comuni fornendo ai partner locali, regionali e transnazionali le necessarie informazioni per il caricamento dei dati. Saranno anche affrontate le modifiche necessarie per migliorare le politiche di cooperazione con i nostri migranti all'estero.

La fase finale sarà rappresentata da:

- a) Seminario finale , con presentazione dei report e delle principali indicazioni fruibili per la viabilità e continuità del progetto, in termini di efficienza e di efficacia, nonché di pari opportunità. Presentazione di prodotti: cdrom, pubblicazioni, costruzione e strutturazione della rete permanente con gli Agenti dell'emigrazione campana;
- b) Creazione di un'Agenzia per la sostenibilità del progetto , composta dalla Regione Campania-da tutti i partner locali e transnazionali del progetto, finalizzata alla creazione di Centri multiservizi per l'emigrazione (servizio legale, fiscale, di traduzione, di orientamento al lavoro /informazione/mediazione di occasioni di lavoro e di studio, per la creazione di imprese, per il miglioramento della qualità della vita, ricreativi/turistici, culturali, allargati di informazione; di Centri multiservizi dall'emigrazione in grado di favorire- contatti tra le istituzioni campane e del paese di emigrazione -promuovere e organizzare attività di interscambio e confronto tra le diverse esperienze nel campo delle politiche culturali , dell'educazione e della formazione- realizzare campagne promozionali per la maggior conoscenza della realtà campana dal punto di visto ambientale e turistico- realizzare esperienze innovative transnazionali nel campo della formazione e degli scambi tra lavoratori, giovani e piccoli imprenditori. I servizi che potranno essere attivati dai Centri multiservizi organizzati dall'emigrazione possono essere così riassunti:
 - analisi , simulazione, pianificazione e controllo delle strategie di marketing , pubblicitarie e finanziarie per la penetrazione di piccole e medie imprese campane nel mercato locale;
 - consulenza legale e fiscale;
 - attività di intermediazione e rappresentanza per consorzi, associazioni di imprenditori, istituzioni, enti di ricerca ecc.;
 - pianificazione e realizzazione di stand fieristici e mostre;
 - progettazione e gestione di seminari formativi ed informativi orientati alla maggiore conoscenza del mercato del paese di emigrazione;
 - organizzazione di servizi di accoglienza , interpretariato, traduzioni , informazioni tecniche, ecc
- c) Partenza dei giovani formati con trasferimento all'aeroporto di Napoli.

Partenariato (indicare i dati identificativi di eventuali partner, le modalità di coinvolgimento e il ruolo di ciascuno all'interno del progetto) :

- 1) L'APIFOR (Associazione delle piccole imprese della Provincia di Salerno), collegata alle altre strutture regionali: collaborerà alle attività di progettazione e di gestione, fornirà la sede e le attrezzature per lo svolgimento del corso di formazione, parteciperà all'individuazione dei docenti per il corso di formazione, farà da tramite per amplificare l'impatto dell'iniziativa presso le imprese associate e verso l'esterno,

attivandosi per individuare le strutture in grado di garantire stage adeguati alle finalità del progetto;

- 2) Il Dipartimento di Sociologia e Scienza della politica dell'Università di Salerno, collegato all'insieme dei Dipartimenti Universitari della Campania e ai Dipartimenti di Sociologia (rete Ais) italiani ed europei: collaborerà in particolare attraverso il Corso post lauream per "Agente dello sviluppo locale e dell'integrazione europea" alle attività di progettazione (per quel che riguarda la didattica) e gestione (per quel che riguarda l'ambito universitario), parteciperà all'individuazione dei docenti per il corso di formazione, farà da tramite per amplificare l'impatto dell'iniziativa presso il mondo universitario (in particolare i giovani) e verso l'esterno, attivandosi per individuare le strutture in grado di garantire stage adeguati alle finalità del progetto;
- 3) L'Unops- Agenzia delle Nazioni Unite, con sede in Roma, collegata alla rete di Agenzie di sviluppo locale, presenti nelle aree del mondo in via di sviluppo, collaborerà ai moduli didattici e ad adeguare le metodologie della cooperazione decentrata all'attivazione di canali permanenti di scambio economico e culturale tra i campani emigrati all'estero e la stessa regione;
- 4) La Soprintend Srl, società di engineering, organizzazione e ricerche industriali, collaborerà allo sviluppo dell'internazionalizzazione, agli stage in ambito locale, alle attività di monitoraggio e valutazione;
- 5) La cooperativa unica "Flavio Gioia", lavoratori del porto di Salerno (quest'ultimo rappresenta la maggiore industria del salernitano), collaborerà alle attività di stage, all'individuazione delle buone pratiche di gestione organizzativa e commerciale, utili per l'interscambio;
- 6) L'Eurocda-Salerno (European cooperation Agency), sulla base di una larga esperienza di progettazione e gestione di progetti comunitari, darà un apporto significativo alla costruzione di una rete permanente e tematica (Agenti di sviluppo) con i nostri emigrati, inserendo il progetto nella rete Leo.net (e nel relativo sito web): trattasi di un progetto del FSE che ha già presenti 10 paesi europei, che si propone di valorizzare le politiche europee per l'impiego a livello locale;
- 7) La Provincia di Salerno, collegata alle altre province campane, è l'istituzione territoriale di riferimento della programmazione negoziata: avrà un ruolo significativo nella pubblicizzazione, e nella sensibilizzazione

degli enti locali, in direzione soprattutto degli stage da attivare, parteciperà al cofinanziamento del progetto;

- 8) La Comunità montana "Zona Monti Picentini". Si tratta di un'istituzione fortemente impegnata nei confronti dell'emigrazione campana, che ha attivato un sito web in rete con le associazioni dell'emigrazione all'estero e promuove il Premio internazionale dell'emigrante: parteciperà alle iniziative di internazionalizzazione e all'individuazione delle sedi per gli stage;
- 9) L'Osservatorio provinciale (SA) per gli italiani nel mondo: fornirà il suo contributo di esperienze scientifiche e di relazioni, parteciperà alla selezione del corpo docente,
- 10) La Filef nazionale (Roma) : metterà a disposizione la sua rete di rapporti con le comunità all'estero per l'individuazione dei partecipanti al corso di formazione, parteciperà all'individuazione dei moduli didattici sulla base di esperienze recenti ed in corso, sulla stessa tematica del progetto, in Australia, nei paesi dell'America latina e con i giovani emigrati di seconda e terza generazione in Europa, metterà a disposizione la sua casa editrice e i suoi strumenti informativi (bollettino, rivista ecc), opererà per il coinvolgimento del CGIE dell'emigrazione italiana, di cui fa parte;
- 10) La società di professionisti dello sviluppo locale Sinergheia di Salsomaggiore Terme, composta di esperti in politiche comunitarie e strategie di sviluppo locale, parteciperà all'individuazione del corpo docente e delle metodologie più idonee per la viabilità e continuità del progetto.

Modalità Realizzative (descrivere brevemente i modi e le fasi di realizzazione del progetto) :

luogo di realizzazione: Per il corso di formazione : Aula APIFOR, (Ente formativo dell'Associazione Piccole imprese provincia di Salerno) in via B. Gaeta 22 Salerno aula attrezzata con tutti gli strumenti informatici e funzionali allo svolgimento delle lezioni (n.2 scanner, n.2 stampanti a getto d'inchiostro, n.1 stampante laser, n. 2 HUB per il collegamento delle reti ad internet tramite linee ISDN , n. 1 videoproiettore collegato al server di rete, n.2 lavagne luminose, n. 3 lavagne a fogli mobili, n. 15 postazioni hardware tipo Pentium 1000 suddivise in due reti , software tipo windows 2000, windows 1998, software vari) ;
Per gli stages : le Aziende, le strutture universitarie e associative, gli Enti locali, che saranno individuati nella fase di progettazione, di selezione dei partecipanti, di esame dei due tipi di questionario, che, come si è detto, saranno somministrati ex ante e in itinere;
Sede centrale del progetto sarà quella della Filef Campania, dotata di locali -attrezzature (n.2 fotocopiatrici-videoproiettore-apparecchio televisivo -lavagna luminosa) , nella quale è in

funzione una struttura-Agenzia di servizi turistici e di strumenti funzionali al coordinamento del progetto e di strumenti informatici (hardware: n. 7 postazioni tipo rete composta da 3 Pentium 4, 3 Pentium 2, 1 portatile ; software: windows xp professionals e suoi applicativi) per i collegamenti in rete con i partner locali - la Regione Campania- la rete Leo.net del FSE , i paesi di emigrazione. La Filef Campania è inoltre proprietaria di 2 multitaxi Ducato per il trasporto dei partecipanti.

Altre Sedi : quelli dei partner attuali, già elencati in breve in precedenza (come può evincersi facilmente dall' esame delle loro caratteristiche anch'essi dotati di strutture di supporto adeguate allo svolgimento del progetto), quelli che si aggiungeranno in corso d'opera;

Sede alberghiera: un albergo o struttura equivalente con cui sarà stipulato un contratto di vitto e alloggio sulla base della migliore offerta costi/benefici.

Durata del progetto: 5 mesi :

3 mesi di preparazione (costruzione e invio dei questionari/moduli alle associazioni campane all'estero, esame e selezione delle candidature nel paese di emigrazione(prima fase) e nella Regione (seconda fase), ridefinizione dei programmi e delle sedi degli stages, organizzazione viaggi-albergo -trasferimenti, preparazione materiali didattici, reclutamento docenti, pubblicizzazione e sensibilizzazione, allestimento della reti telematiche già descritte);

6 settimane (corso di formazione- stages, monitoraggio , allestimento report , conferenza stampa, pubblicizzazione e sensibilizzazione, messa a regime delle reti telematiche già descritte);

6 settimane (valutazione finale, Report finale nel quale saranno individuati e precisati servizi connessi che saranno attivati in seguito al progetto, cui si è fatto riferimento in precedenza per quel che riguarda la costituzione di un'Agenzia di continuità del progetto, messa a regime delle reti telematiche già descritte).

tempi e fasi di realizzazione :

Nel merito se ne è già fatta ampia trattazione nei punti precedenti: si vedano le parti riguardanti la descrizione e le modalità realizzative . In sintesi possono essere così riassunte:

Prima fase preparatoria/organizzativa(mesi 3):

Seconda fase -corso di formazione-stage-sviluppo sistema di comunicazione (6 settimane):

Fase finale/ valutazione (6 settimane) :

destinatari:

- a) 14 giovani emigrati laureati,) nei paesi extraeuropei e 5 campani) fruitori dell'intervento formativo, Agenti dell'emigrazione campana, che potranno favorire un positivo effetto a catena, in seguito alla buona riuscita del progetto ;
- b) l'Amministrazione regionale, principale beneficiaria del progetto in termini di *know how*, di relazioni da sviluppare, di processi di mainstreaming da attivare, di nuova fiducia da conseguire presso le nostre comunità migranti da valorizzare per quel che riguarda le future iniziative di cooperazione e di sviluppo locale;
- c) le associazioni campane nei paesi di emigrazione, destinatarie principali del progetto , dell'esperienza formativa , delle buone pratiche e dei servizi proposti dall'Agenzia di continuità;
- d) le associazioni dell'emigrazione, che potranno mettere in campo tutta la rete delle loro relazioni, utilizzando l'esperienza campana;
- e) le amministrazioni locali, che potranno avviare iniziative positive in termini di cooperazione decentrata;
- f) i partner del progetto, con i quali sarà costituita una cabina di pilotaggio del progetto e organizzato il team operativo dello stesso, che si renderanno protagonisti anche dell'Agenzia per la Sostenibilità-insieme ai partner regionali e locali;
- g) le Istituzioni e gli organismi pubblici , in specie le Università e i centri di formazione e ricerca, che potranno sperimentare nuove esperienze formative e sviluppare una rete di relazioni permanenti anche con le nostre comunità all'estero;
- h) gli organismi privati, in specie le imprese e i centri culturali, che potranno sfruttare l'occasione per nuove iniziative in campo economico e culturale;
- i) il Ministero per gli italiani nel mondo e le istituzioni preposte all'internazionalizzazione del territorio , che potranno acquisire tutti i dati derivanti dall'esperienza progettuale ;
- j) l'Unione europea e i soggetti partner del citato progetto del FSE denominato Leo.net -Osservatorio sulle politiche locali per l'impiego, che potranno portare a rilevanza europea l'esperienza formativa campana;
- k) gli organismi internazionali preposti alla cooperazione internazionale, che potranno allargare il campo dei loro interessi in merito alla cooperazione con le comunità emigrate.

Verifiche (descrivere le modalità previste di rilevazione in fase di realizzazione del progetto)

La valutazione dell'intervento si articolerà in tre fasi principali:

- valutazione ex ante;
- valutazioni periodiche in itinere;
- valutazione finale.

La competenza di attivazione di tali attività sarà della Cabina di pilotaggio del progetto (composta come si è detto da rappresentanti di tutti i partner) e affidata ad un team operativo selezionato in base a specifiche professionalità presenti tra i partner , nonché supportato da tecnici esterni al partenariato. Esso organizzerà periodici confronti con i responsabili della Regione Campania e con i giovani partecipanti ai corsi. Il monitoraggio transnazionale sarà realizzato da ciascuna associazione campana di riferimento dei giovani in formazione e formati, con la trasmissione periodica dei dati raccolti dai rispettivi sistemi di monitoraggio. Gli strumenti informatici di cui ci si avvarrà sono inseriti nell'ambito del sistema informativo integrato del progetto e supportati da procedure informatizzate e software dedicati al fine di realizzare protocolli di colloquio che assicureranno l'omogeneità dei dati rilevati. Condizione per la buona riuscita del monitoraggio e della valutazione è la predisposizione di un sistema informativo tale da consentire informazioni utili e attendibili. Le informazioni che non saranno disponibili saranno effettuate con opportune rilevazioni ad hoc. Per identificare il contributo del progetto si costruirà un sistema di indicatori utilizzabili sia per il monitoraggio sia per la valutazione. Gli indicatori saranno così classificati:

- indicatori finanziari e di input;
- indicatori finanziari e fisici di realizzazione;
- indicatori fisici di risultato ;
- indicatori fisici di impatto.

Gli indicatori di realizzazione considereranno i risultati delle attività secondo una tipologia suddivisa in:

- assistenza alle persone e alle imprese;
- azioni formative e di accompagnamento;
- rafforzamento sistemi.

Gli indicatori di realizzazione misureranno l'avanzamento finanziario e fisico per tipologia di azione prevista.

Gli indicatori di avanzamento finanziario avranno cadenza bimestrale, tranne che per l'ultimo mese , al termine del quale presenteranno un'aggregazione di fine progetto.

Gli indicatori di realizzazione fisica verranno rilevati su base bimestrale e verranno integrati a fine progetto con gli indicatori finanziari. Gli indicatori di risultato misureranno il raggiungimento degli obiettivi specifici (l'efficacia) del progetto, tra questi soprattutto gli effetti sui destinatari (tasso di inserimento partecipativo). Gli indicatori di impatto misureranno l'efficienza del progetto: saranno analizzati per ogni singola azione e in rapporto alla strategia generale.

Valutazione finale (descrivere le modalità individuate di rilevazione sugli aspetti controllabili del progetto)

Di essa si occuperà il team di cui al punto precedente, confrontandosi con la Regione Campania e i destinatari coinvolti nell'azione in sede di Seminario finale.

Il percorso può essere così sintetizzato:

- individuazione dei punti chiave, cioè degli aspetti che erano considerati critici ad inizio progetto e che è stato necessario tenere sotto controllo;
- raccolta delle informazioni necessarie alla valutazione;
- elaborazione di tali informazioni e valutazione ex post degli indicatori, cioè di quelle misure quantitative sintetiche in grado di fornire una rappresentazione di fenomeni complessi e di riassumerne l'andamento;

- stesura del rapporto di gestione , nel quale sono contenuti i risultati degli indicatori, in forma aggregata.

La valutazione in sintesi riguarderà:

- la rilevanza del progetto;
- la consistenza;
- l'efficienza;
- l'efficacia;
- l'impatto;
- la viabilità.

La valutazione degli interventi verterà su 4 tipi di effetti:

- effetti rispetto agli individui beneficiari;
- effetti strutturali e/o impatti sulle performances di sistemi;
- effetti di job creation;
- effetti sullo sviluppo locale e la cooperazione.

PIANO FINANZIARIO RIMODULATO *

Progetto “ Agenti dell’emigrazione campana” della Filef Campania

-spese di progettazione	Euro 8.000,00
-spese di funzionamento e gestione	Euro 8.000,00
-rimborso spese volontari	Euro 600,00
-spese personale esterno	Euro 10.500,00
-spese amministrative	Euro 2.000,00
-spese materiale didattico	Euro 1.400,00
-spese di assicurazione	Euro 4.160,00
-spese per le strutture	Euro 1.600,00
-spese per la pubblicità	Euro 2.000,00
-spese per le verifiche	Euro 2.000,00
-spese per la valutazione finale	Euro 2.000,00

altre voci di spesa :

- viaggi aerei a/r per 9 persone	Euro 9.000,00
-vitto e alloggio per 14 persone (42 giorni a 60 E)	Euro 35.280,00
-viaggi intraregionali	Euro 500,00
-trasporti corso di formazione (42 giorni)	Euro 4.000,00
-seminario finale	Euro 1.000,00
-Report finale	Euro 1.000,00

TOTALE **Euro 93.040,00**

Contributo richiesto **Euro 83.040,00**

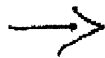
Parte a carico dell’organizzazione proponente Euro 5.000,00

Cofinanziamento da parte di altri organismi Euro 5.000,00

* Il piano finanziario è stato rimodulato rispetto all’ipotesi iniziale sulla base di Vostra richiesta, precisante che anziché 12 i partecipanti al progetto sono 14 (di cui 9 provenienti da paesi extraeuropei e 5 dalle province della Campania). La previsione finanziaria è stata pertanto lievemente modificata (per poco più di 3.500 euro) perché nonostante la riduzione delle spese aeree , sono aumentate contemporaneamente le spese di vitto e alloggio , nonché quelle per i materiali didattici ecc.

**FILEF**

Al presidente dell'Amministrazione
provinciale di Benevento-on.Nardone
All'assessore alle politiche sociali-dott.Nista
Pc.al dott. La Motta Giovanni



Oggetto: invio estremi bancari della Filef Campania

Il sottoscritto prof. Francesco Calvanese, presidente-rappresentante legale della Filef Campania, con sede in Salerno (84100), alla via Porto n.28, ai fini del richiesto cofinanziamento di partenariato per il progetto "Agenti dell'emigrazione campana", promosso dalla nostra associazione su Bando della Regione Campania-Settore emigrazione, di cui già è stata trasmessa alle SV la relativa documentazione, fa presente, in caso di approvazione della nostra richiesta, che il bonifico bancario dovrà essere canalizzato su:

cc. n. 27/358 intestato a Filef Campania, presso S. Paolo-Banco di Napoli,
Agenzia di Fisciano (Sa) -(4076), ABI: 1010 ; CAB: 76210.
Segue fax.

Seguirà nei prossimi giorni la documentazione delle spese già effettuate a copertura della somma richiesta.

Distinti saluti

Il presidente Francesco Calvanese



Giunta Regionale della Campania

Settore

Osservatorio del Mercato del Lavoro e
dell'Occupazione
Emigrazione ed Immigrazione

Spett.le FILEF
Sede regionale Campania
Responsabile Prof. Francesco Calvanese
Via Porto, 28
84100 Salerno

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2003. 0624006 del 27/10/2003 ore 11,04

Dest: FILEF CAMPANIA - SALERNO

Fascicolo : 2003.XLVIII/1/1.11



Oggetto: Linee Guida per i campani nel mondo – anno 2003 – azione 2 “Valorizzazione delle comunità campane nel mondo”: affidamento incarico.

Nell'ambito delle attività delle Linee Guida per le attività riferite all'emigrazione anno 2003, azione 2 “Valorizzazione delle comunità campane nel mondo”, si comunica che con Decreto Dirigenziale n° 3166 del 09.10.2003 è stata affidata alla FILEF Campania la realizzazione del progetto denominato “Agenti dell'emigrazione campana” presentato dall'Associazione da Lei rappresentata in data 29.04.2003.

Il contributo assegnato per la realizzazione del progetto, è di €. 83.040.00==.

La S.V., pertanto, è invitata a presentarsi presso lo scrivente Settore per la definizione delle modalità di attuazione.

Il Dirigente del Servizio

Ernesto Salzano

Il Dirigente del Settore

Massimo Angrisano